

Cinema
Cannes, Favino nella giuria del festival

» «L'attore italiano più importante della sua generazione». Così il sito del Festival di Cannes, definisce Pierfrancesco Favino annunciandolo tra i membri della giuria della 77/a edizione della ker-messe (14 - 25 maggio), presieduta da Greta Gerwig e che comprende anche la sceneggiatrice e

fotografa turca Ebru Ceylan, l'attrice americana Lily Gladstone, l'attrice francese Eva Green, la regista e sceneggiatrice libanese Nadine Labaki, il regista e sceneggiatore spagnolo Juan Antonio Bayona, il regista giapponese Kore-eda Hirokazu e l'attore e produttore francese Omar Sy. Si alza con

Favino la quota, finora scarsa, di presenze italiane quest'anno sulla Croisette. In gara per la Palma d'oro c'è un solo regista italiano, Paolo Sorrentino, con «Parthenope», con Celeste Dalla Porta, Stefania Sandrelli, Gary Oldman, Silvio Orlando, Luisa Ranieri, Peppe Lanzetta e Isabella Ferrari.

Lirica



Due giorni di spettacoli, concerti e incontri. Coinvolti i tour operator francesi



Festival Verdi e Verdi Off «Parigi si apre al fascino di Parma» «Enchanté, Verdi!» presentata la rassegna all'Istituto italiano di cultura

Parigi
In alto,
un momento
della presen-
tazione
del festival:
da sinistra,
Alessio Vlad,
Lucano
Messi,
Claudio
Franchini
e Barbara
Minghetti.

» Erano oltre 200 tra tour operator, giornalisti, ospiti accreditati e pubblico le persone presenti ieri a «Enchan- té, Verdi!», una due giorni di spettacoli, concerti e incontri a ingresso libero dedicata a Giuseppe Verdi, all'Istituto Italiano di Cultura di Parigi nella sede prestigiosa dell'Hôtel de Gallifet in rue de Varenne, in occasione della presentazione del Festival Verdi e di Verdi Off, realizzati dal Teatro Regio di Parma e dall'Istituto Italiano di Cultura di Parigi con cui il Teatro Regio avvia quest'anno un percorso di collaborazione pluriennale insieme ad Enit France.

Ieri alle 18 l'inaugurazione con la presentazione del Festival Verdi e Verdi Off 2024 alla presenza di Antonio Calbi, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, Federica Galbesi direttrice Enit France, Luciano Messi sovrintendente del Teatro Regio di Parma, Alessio Vlad direttore artistico del Teatro Regio di Parma, Barbara Minghetti curatrice di Verdi Off e dei Progetti speciali del Teatro Regio di Parma, Edilia Gänz direttore di Fedora, Claudio Franchini CeoParma Incoming. Alle 18.30 nelle Sale della Biblioteca Calvino si è poi tenuta la performance «A letto con Verdi» (Macbeth in lingua francese, Lady Macbeth in lingua italiana) della Compagnia Animaneira, commissione del Teatro Regio di Parma per Verdi Off. Un viaggio sensoriale per uno spettatore alla volta (durata circa 10') accompagnati da Giuseppe Verdi attraverso la sua opera più estrema e radicale in un boudoir onirico dove le fantasie e i personaggi del Maestro prendono vita. Regia di Aldo Cassano, dramaturgia di Emilio Sala, Antonio Spitaleri, con Natascia Curci (Lady Macbeth), Luca

Mannucci (Giuseppe Verdi), Enzo Curcuri (Macbeth), sound designer Antonio Spitaleri, costumi Lucia Lapolla, organizzazione Vanessa Radizzani.

Oggi alle 18 conversazione aperta al pubblico intorno a Macbeth, con la partecipazione di Pierre Audi e Carla Moreni. Macbeth è l'opera inaugurale del XXIV Festival Verdi, in debutto al Teatro Regio giovedì 26 settembre alle 20 (recite domenica 6 ottobre, alle 18, domenica 13 ottobre, alle 15.30, giovedì 17 ottobre alle 20). Presentata in prima ripresa assoluta in occasione del Festival Verdi 2020 in forma di concerto e vincitrice quello stesso anno del prestigioso Premio Abbiati, l'opera è finalmente realizzata in forma scenica in un nuovo allestimento firmato da Pierre Audi, per la prima volta alla regia di un'opera verdiana in Italia, e con la direzione di Roberto



**Omaggio
al Maestro**
Oggi
I compo-
ritori
Matteo
Franceschini
dedicherà
una live set
ai più celebri
brani
verdiani.

Abbadò, che la diresse pro-
prio nel 2020, sul podio della
Filarmonica Arturo Toscani-
ni e del Coro del Teatro Re-
gio di Parma, preparato da
Martino Faggiani. L'opera nella
revisione di Candida Mantica sarà interpretata da Ernesto Pettin (Macbeth), Li-
di Fridman (Lady Macbeth), Michele Pertusi/Riccardo Fassi (Banquo), Luciano Ganci (Macduff), tutti al de-
bütto nel ruolo nella versione
francese. Completano il cast David Astorga (Mal-
colm) e Natalia Gavrilan (La
Comtesse). Contestualmen-
te, dalle 18 e fino alle 21 nelle
Sale della Biblioteca Calvino si rinnovano le forti emozio-
ni della performance «A letto
con Verdi» (Macbeth in lin-
gua francese, Lady Macbeth in lingua italiana) a cura della
Compagnia Animaneira.

Al termine della serata alle
21 l'atteso Live set di Matteo
Franceschini sui brani più ce-
lebri del repertorio verdiano,

seguito dal cocktail a cura di
Fondazione Parma Unesco
Creative City Of Gastronomy.
Un paio di deuti tra passato e
presente, in cui scrittura or-
chestrale e musica elettronica
si incontrano.

«Enchanté, Verdi!» è reali-
zzato dall'Istituto Italiano di
Cultura di Parigi e dal Teatro
Regio di Parma, con il contri-
buto di Enit, Fedora, Crédit
Agricole, Parma Quality Re-
staurs Fondazione Parma
Unesco Creative City of Ga-
stronomy.

«Il Festival Verdi è la vetrina
mondiale dell'opera verdiana
che viene prodotta e presen-
tata dal Teatro Regio di Parma
nel rispetto della particu-
lare del Maestro di Busseto e con
sguardo contemporaneo.
Un privilegio presentare
questa edizione che si apre
con il Macbeth che Verdi
scrisse a Parigi e che solo suc-
cessivamente fu tradotto in
italiano. Stiamo già lavoran-
do con grande entusiasmo a

diversi continenti, il crescente interesse registrato dai
mercati esteri ha prodotto un aumento della per-
manenza del pubblico del Festival che sfiora oggi la media
di quasi cinque notti, con una clientela fidelizzata co-
stituita per oltre il 90% da stranieri. Un risultato frutto di
una mirata strategia di programmazione del Festival
che ha permesso la realizzazione e la vendita di pac-
chetti turistici dedicati» ha detto Claudio Franchini, ceo
di Parma Incoming.

«È un grande onore partecipare all'evento del Teatro
Regio all'Istituto Italiano di Cultura di Parigi. Nella città
duciale si esprime l'incontro tra cibo e creatività: così al
fianco delle eccellenze culturali promosse dal Teatro
Regio, Parma Food Valley porterà ai tour operator e ai
giornalisti presenti anche le eccellenze enogastronomiche
del territorio. Un modo per fare squadra e far
conoscere sempre di più i prodotti unici del nostro
territorio» ha infine sottolineato Massimo Spigaroli, pre-
sidente della Fondazione Parma Unesco Creative City
of Gastronomy.

ulteriori progetti insieme che
continueranno a unire Parma
e Parigi e a offrire nuove occa-
zioni per scoprire i meravi-
gliosi legami che ci stringo-
no», ha dichiarato Antonio
Calbi, direttore dell'Istituto
Italiano di Cultura di Parigi.
«Il turista francese che sceglie
l'Italia come meta è animato
da una profonda curiosità
culturale ed apprezza le ec-
cellenze eno-gastronomiche
del nostro Paese. In questo
contesto, il Festival Verdi rap-
resenta un irresistibile ri-
chiamo per invogliare i turisti
francesi ad esplorare Parma»
ha detto Federica Galbesi, di-
rettrice di Enit France.

«Grazie all'Istituto Italiano
di Cultura e ad Antonio Calbi
per il desiderio condiviso di
un progetto pluriennale che
intende realizzare un ponte
culturale che unisce il sistema
Parma, della food valley,
del turismo, dell'arte, dell'ar-
chitettura, della musica, dell'
opera lirica, con Parigi. Parma
si presenta oggi a Parigi
con il Teatro Regio, il Festival
Verdi e Verdi Off che vogliono
essere sempre più contempo-
ranei e sostenibili: certamente
dal punto di vista artistico e
soprattutto in quanto espres-
sione del vivere e dialogare
nel mondo di oggi e in quello
di domani. Per offrire a chi
viene a trovarci un'esperien-
za a tutto tondo che da Parma
porta a Busseto e abbraccia
tutto il suo territorio» ha detto
Luciano Messi sovrinte-
ndente del Teatro Regio.

«Occorre avere un percor-
so chiaro, una ragione forte
per poter fare un festival, so-
prattutto per un composito-
re come Giuseppe Verdi,
che, come tutti i grandi, sfug-
ge e sarebbe riduttivo inqua-
drare. Ci siamo quindi dati
un tema per questa edizione:
Potere e Politica, indagando
poi come questo tema è stato
vissuto da chi è venuto dopo
Verdi. Un privilegio lavorare
con l'Istituto Nazionale di
Studi Verdiani che è garanzia
di autenticità del detto ver-
diano per chi viene ad ascoltarlo
da ogni parte del mon-
do nelle sue terre natali. Oc-
casione preziosa anche per
scoprire gli altri figli celebri
della città, Toscanini e Ber-
tolucci, per citarne solo due»
ha spiegato Alessio Vlad, di-
rettore artistico del Teatro
Regio di Parma. «Verdi Off
esce dal Teatro Regio incon-
tra e va incontro alle persone
da 0 a 99 anni. La sua anima
artistica e creativa irriveren-
te si intreccia a quella dei
giovani talenti, promuovendo
l'inclusione e la par-
tecipazione in modo gratuito
coinvolgendo quel 95% di
persone che non hanno l'op-
portunità di entrare nei teat-
ri» ha detto Barbara Min-
ghetti, curatrice di Verdi Off
e dei Progetti Speciali del
Teatro Regio di Parma.

«Onorata di essere qui a no-
me di Fedora che sostiene
nell'opera e nella danza l'in-
novazione e il talento emer-
gente il nuovo pubblico, l'o-
pera di domani e intende fa-
cilitare la trasformazione di-
gitale nel mondo dell'arte.
Fedora in quanto vetrina del-
la nuova creazione è onorata
di essere qui» ha concluso
Edilia Gänz, direttore di Fe-
dora.

Molti apprezzamenti per le eccellenze della Food Valley Gastronomia parmigiana in primo piano

» Gastronomia e lirica. Alle 19.30 si sono svolti ieri
all'Istituto italiano di cultura di Parigi gli incontri B2B
con Tour Operator invitati da Enit e Parma Incoming e si è dato spazio alle eccellenze enogastronomiche Ducali
nella Degustazione organizzata dalla Fondazione Parma
Unesco Creative City Of Gastronomy con le Dop e Igp
del territorio e il coordinamento di Parma Alimentare.
Presenti i migliori prodotti delle 6 filiere di Parma Food
Valley: le Dop Parmigiano Reggiano e Prosciutto di
Parma, il latte (con il marchio Parmalat), la pasta (Ba-
rilla), il pomodoro (con i marchi Mutti e Rodolfo Man-
suetto), le alici (Delicius, Rizzoli Emanuelli e Zarotti). Il
buffet è stato realizzato dagli Chef Ambassadori di
Parma Quality Restaurants, Andrea Nizzi e Letizia Chie-
rici (Ristorante 12 Monaci) e chef Barbara Dall'Argine
(Ristorante Antica Hostaria Tre Ville). La partnership tra Parma Incoming e il Teatro Regio sin
dal 2007 si è consolidata verso un unico obiettivo:
portare il Festival Verdi nel mondo. Anno dopo anno,
grazie anche a iniziative congiunte di promozione in